



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Procedura per l'affidamento del Servizio di Pulizia, Sanificazione, Igienizzazione Ambientale delle Sedi dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”

CIG: 81941201BD

CPV: 90911200-8

CUI: 80229010584201700005

ART 1. OGGETTO DELL’APPALTO

Il servizio, regolato dal presente Capitolato Speciale, ha per oggetto l'erogazione dei servizi di pulizia, sanificazione ambientale, igienizzazione ambientale e la fornitura del materiale igienico sanitario come da allegata tabella tecnica (**All.1**), da espletarsi presso tutti i locali delle sedi dell’Università degli Studi di Roma Foro Italico (di seguito denominata Ateneo).

ART 2. VALORE DELL'APPALTO

L’importo stimato a base di gara per l’espletamento del servizio di cui al precedente Art. 1 ammonta ad € 748.500,00 oltre gli oneri per la sicurezza dai rischi interferenziali, che a seguito di valutazione risultano essere pari ad € 1.500,00 non soggetti a ribasso, + IVA 22%. Ai sensi dell’art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 secondo la DD 91/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il costo complessivo della manodopera è pari ad € 198.660,00.

ART 3. DURATA DELL’APPALTO

La durata del servizio è prevista per mesi 36 (trentasei) dalla data di sottoscrizione del Contratto. Il servizio dovrà essere reso con la massima regolarità e continuità nell’arco di tutto il periodo di durata del contratto. Non è pertanto ammessa l’interruzione del servizio. Al fine di evitare discontinuità del servizio è prevista l’opzione di proroga tecnica nelle more di perfezionamento delle nuove procedure di affidamento delle prestazioni, nella misura strettamente necessaria ex art.106 comma 11 D.Lgs n.50/2016 dopo il termine naturale di scadenza, previa adozione di apposito atto e comunicazione da parte dell’Ateneo.

ART 4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I servizi oggetto del presente appalto saranno affidati mediante espletamento di una procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016.

L’appalto è aggiudicato, ai sensi dell’art. 95 comma 2 e 3 del Codice, con il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo.

ART 5. SEDI

Il servizio dovrà essere espletato presso le seguenti sedi:

- Uffici siti al piano rialzato dell'edificio di Piazza Lauro De Bosis n.15 (mq. 1200 ca.)
- Uffici siti al piano secondo e terzo dell'edificio di Piazza Lauro De Bosis n.15 (mq. 1200 ca.)

- Palestre, aule, locali vari, servizi igienici, corridoi, androni e disimpegno siti ai piani seminterrato, rialzato e primo annessi all'edificio di Piazza Lauro De Bosis 4 (Palestre Femminili), nonché scalinata esterna e vialetti del Giardino del Cinghiale, porticato e scalinata esterni lato "Stadio dei Marmi" (mq. 1600 ca.) più le terrazze lato destro e lato sinistro.
- Uffici, laboratori, palestre, aule, biblioteca, locali vari, servizi igienici, corridoi, androni e disimpegno siti ai piani: livello terrazze, secondo, primo, rialzato, seminterrato ed interrato dell'edificio Ex Collegio di Musica in Piazza Lauro De Bosis n.6, nonché scalinate e marciapiede esterni dell'edificio (mq.10.000 ca.).
- Aule, servizi igienici, androne, corridoio e locali vari siti in Via Dei Robilant n. 1 (mq. 750).
- Galleggiante sul Tevere Centro Remiero (mq 300).

ART 6. ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Gli orari di servizio, concordati con il Referente Unico dell'appalto, **non dovranno** interferire con il regolare andamento delle attività dell'Ateneo. In particolare, verranno definiti orari e modalità per l'effettuazione dell'intervento presso i locali tecnici (riservatezza e sicurezza dei dati). E' facoltà dell'Ateneo variare l'orario di servizio dei singoli plessi dandone comunicazione a mezzo e-mail all' Appaltatore che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

6.1 Prestazioni straordinarie (o a chiamata): Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni
- Trasferimenti e traslochi
- Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali - Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- Altri eventi eccezionali

L' Appaltatore si impegna a fornire all' Ateneo il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata, in detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra l'importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Si precisa che il suddetto prezzo orario non concorre in alcun modo alla determinazione del punteggio economico dell'offerta e non viene pertanto preso in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto.

Gli interventi verranno richiesti, telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

L' Ateneo si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia, fermo restando il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice dei lavori.

ART 7. PERSONALE INCARICATO – CLAUSOLA SOCIALE

Il personale addetto ai servizi di pulizie dovrà mantenere un contegno irreprensibile e responsabile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni elencate nel presente Capitolato.

Si precisa che il personale utilizzato è alle dipendenze dell'appaltatore e pertanto nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Ateneo.

L' Appaltatore è garante dell'idoneità del personale, che dovrà risultare regolarmente assunto secondo le vigenti normative.

L' Appaltatore, inoltre, dovrà provvedere alla retribuzione ed a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento per il personale che sarà impiegato per l'esecuzione del servizio, compresa qualsiasi prestazione ed obbligazione inerente al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Ateneo.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "*Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, servizi integrati/multiservizi*", nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il

sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.

L' Appaltatore si obbliga quindi a presentare, su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributivi e ad esibire in qualsiasi momento a richiesta dell'Ateneo tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

L'Ateneo non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dall' Appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dalla Provincia, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25.5.2001 e successive integrazioni.

Si ribadisce che al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'AVCP ora ANAC in materia (da ultimo: pareri sulla normativa 18 Luglio 2013 n.39, 13 Luglio 2013 n. 25, 13 marzo 2013 nn. 19 e 20 – parere precontenzioso 23 Aprile 2013 n. 63), in riferimento ai vigenti contratti d'appalto. L' Appaltatore si impegna, pertanto, ad assumere il personale già alle dipendenze dell'attuale impresa appaltatrice destinato al servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto degli obblighi previsti dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro di categoria.

Attualmente il personale impiegato nel servizio è costituito da:

- nr. 10 unità inquadrate al II° livello per un totale ore settimanale pari a 200 ore
- nr. 1 unità inquadrata al III° livello per un totale ore settimanale pari a 30,5 ore

Il suddetto personale gode di un'anzianità di servizio di settore.

Il CCNL applicato è il C.C.N.L. Imprese di Pulizia e Servizi Integrati Multiservizi.

ART 8. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRODOTTI/ATTREZZATURE UTILIZZATI. CAM (Criteri Ambientali Minimi)

Il servizio dovrà essere svolto dall' Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc..
- materiale di pulizia: detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (*compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici*).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine dell'Ateneo.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniaca. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C). I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

L' Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato di manutenzione e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a

proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. L' Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Si precisa che l'Ateneo si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dell'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall' Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica.

L' Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i “*Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*”.

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/5/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati “superconcentrati”, prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire i materiali di consumo meglio descritti nell'Allegato 2 del presente Capitolato, e procedere alla regolare distribuzione e reintegro degli stessi.

ART 9. ONERI A CARICO DELL' ATENEO

L' Ateneo, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente dell'appalto. La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

La ditta aggiudicataria del servizio di pulizie ha tuttavia il compito del collocamento dei materiali di consumo all'interno dei locali.

ART 10. RACCOLTA RIFIUTI

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi **segundo il criterio differenziato in uso**, nelle apposite aree di raccolta o nei cassonetti pubblici di raccolta messi a disposizione dell'Azienda Municipalizzata.

ART 11. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di produrre, entro il termine fissato dall' Ateneo, documentazione in originale attestante una garanzia fidejussoria, costituita ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia di cui sopra è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La garanzia di qua, prevista con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3, del D.Lgs. citato (“la fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs.n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs.n.58/1998”), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ateneo.

La mancata costituzione della garanzia di cui trattasi determina la decadenza dello affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.93 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da parte dell'Ateneo, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto che sarà rilasciato al termine di due anni di garanzia.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a

conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART 12. ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio danni eventualmente cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

L'Ateneo è completamente esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti della ditta aggiudicataria e verso terzi per infortuni e/o danni che possano verificarsi indipendentemente, anche indirettamente, dall'appalto.

A garanzia di quanto sopra la ditta aggiudicataria dovrà mantenere per tutta la durata dell'appalto una polizza assicurativa del valore del massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per ogni sinistro, nell'anno assicurativo, a persone o cose.

La ditta aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Università;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

La ditta ha inoltre l'obbligo di garantire il sicuro ed indisturbato possesso dei beni di proprietà dell'Università, mantenendo l'Università stessa estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di terzi al riguardo.

ART 13. DIVIETI

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti dell'Ateneo lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Referente Unico per l'Ateneo.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all' Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie.

Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

ART 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L' Ateneo prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART 15. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Ateneo per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, l'Ateneo ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART 16. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall' Ateneo.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ART 17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il soggetto affidatario del contratto, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

Lo stesso potrà avvalersi dell'istituto del subappalto nei limiti ed alle condizioni fissate dalla legge.

Tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato sono subappaltabili nei limiti di legge.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Ateneo, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto, ben compreso la responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di cose, tanto dell'Appaltatore stesso, quanto dell'Ateneo e/o di terzi, indipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni in argomento.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Ateneo con specifico provvedimento a condizione che:

1) i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano adempiuto a quanto prescritto in proposito dal Disciplinare di gara;

2) l'appaltatore provvede al deposito del contratto di subappalto presso l'Ateneo almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

3) al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Ateneo, l'appaltatore dimostri il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di carattere tecnico ed economico in relazione alla prestazione subappaltata e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'Ateneo provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ateneo sono ridotti della metà.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ateneo può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alla impresa subappaltatrice senza alcun ribasso; l'Ateneo, sentito il direttore dell'esecuzione del contratto, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Ateneo procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Ateneo, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

ART 18. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Ateneo, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

ART 19. DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Per documento unico di regolarità contributiva si intende il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un operatore economico per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Per quanto concerne il presente contratto, l'Ateneo acquisisce d'ufficio (attraverso strumenti informatici) il D.U.R.C. in corso di validità per:

- 1) l'aggiudicazione del contratto;
- 2) la stipula del contratto;
- 3) il pagamento delle prestazioni relative alla fornitura oggetto del presente capitolato;
- 4) l'attestazione di regolare esecuzione e il pagamento del saldo finale.

Nelle ipotesi previste nei paragrafi precedenti, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto dall'Ateneo direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Ateneo del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C..

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto l'appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ateneo può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

ART 20. VERIFICA DI CONFORMITA'

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

ART 21. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, l'Ateneo, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà dell'Ateneo, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine l'Ateneo si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ART 22. PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dall'Ateneo, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione dell'Ateneo; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

ART 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Si attiverà il procedimento di cui all'art. 108 comma 3 del codice assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'Ateneo su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

L'Ateneo, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART 24. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART 25. PAGAMENTO

I pagamenti avverranno nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

Eventuali rivalutazioni, determinate dall'Amministrazione, saranno prontamente applicate con la stessa decorrenza e modalità indicate dall'organo regionale.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse secondo le modalità che saranno indicate dall'Ateneo. Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. Al fine di consentire al committente di verificare il corretto adempimento degli obblighi in materia di ritenute, l'impresa deve

trasmettere al committente copia dei modelli F24 (specifici per il contratto in essere) nonché una serie di informazioni dettagliate sui lavoratori impiegati, quali: un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato, l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente. Le informazioni predette andranno comunicate entro il quinto giorno lavorativo alla scadenza del termine per il versamento delle ritenute.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare all'Ateneo entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dall'Ateneo, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, co. 18 del Codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

ART 26. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

ART 27. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra l'Ateneo e l'impresa aggiudicataria sarà competente il Tribunale di Roma. Nelle controversie di cui sopra non rientrano le fattispecie previste dall'art.120 del Codice di procedura Amministrativa e ss.mm.ii., per le quali c'è la competenza esclusiva del giudice amministrativo. Si precisa che il presente capitolato non contiene la "clausola compromissoria".

ART 28. PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ed il relativo dato di contatto è il seguente: rettorato@pec.uniroma4.it

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la Dott.ssa Serena Urbano ed il relativo dato di contatto è il seguente: PEC ucgroup@pec.net, email: dpo.uniroma4@ucgroup.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Amministrazione implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle

ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART 29. CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto dell'art. 2 del Codice di Comportamento e di Disciplina dei dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", che integra il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative. Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Inoltre, l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021".

ART 30. RECESSO PER ADESIONE A NUOVA CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del Decreto Legge 95/2012 (cd. Spending review), convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, l'Ateneo si riserva altresì il diritto di recedere, in qualunque momento, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23.12.1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il Contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della stessa Legge 488/1999. In caso di recesso, l'Ateneo dovrà inviare al Contraente una formale comunicazione via PEC, con preavviso non inferiore a 15 giorni, e saranno tenuti al pagamento: a) delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal Certificato di verifica di conformità; b) di un indennizzo pari a un decimo dell'importo delle attività non ancora eseguite.

In ogni caso, qualora il Contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche proposte e l'Ateneo sia costretta a recedere dal contratto e ad aderire alla nuova Convenzione Consip attiva, il Contraente si obbliga a proseguire il servizio sino al momento in cui l'Ateneo avrà sottoscritto la nuova Convenzione Consip e sarà attivo il nuovo servizio.

ART 31. NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato, le parti concordano di ritenere applicabili al presente appalto le norme di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e tutte quelle vigenti in materia di pubblici appalti, nonché tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, ed infine quelle del Bando di gara e del disciplinare di gara che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.

ALLEGATO 1.

SERVIZI DI PULIZIA - ATTIVITA' ORDINARIE	
LEGENDA: G=giornaliero, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale, ecc.	
UFFICI (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	
PRESTAZIONI	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	2S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Spazzatura a umido pavimenti	S
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Spolveratura a umido arredi parti alte	2S
Deragnatura	M
SPAZI COMUNI (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	
PRESTAZIONI	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	M
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Spazzatura a umido pavimenti	G
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Spolveratura a umido arredi parti alte	2S
Deragnatura	M
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	6M

Spolveratura ringhiere scale	G
SERVIZI IGIENICI (bagni, antibagni, infermerie, ...)	
PRESTAZIONI	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione e disinfezione pavimento	G
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (interruttori, pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Detersione porte in materiale lavabile	2S
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	2M
Spolveratura a umido arredi parti alte	2S
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione sanitari	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G
Pulitura distributori igienici	G
Disincrostazione dei sanitari	M
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M
AREE TECNICHE (ripostigli, archivi, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	
PRESTAZIONI	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	M
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	M
Detersione pavimenti	M
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	3M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	3M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	3M
Spazzatura a umido pavimenti	M
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Spolveratura a umido arredi parti alte	M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	3M
AREE POLIFUNZIONALI (sale riunioni, aula magna, aule polifunzionali, ...)	
PRESTAZIONI	Frequenze

Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Spazzatura a umido pavimenti	G
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
AULE DIDATTICHE (Aule, laboratori, ...)	
PRESTAZIONI	
Frequenze	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Detersione banchi, piani di lavoro, lavagne	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Spazzatura a umido pavimenti	G
Detersione porte in materiale lavabile	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	
PALESTRE E SPAZI PER LO SPORT	
PRESTAZIONI	
Frequenze	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	G
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	G
Spazzatura a umido pavimenti	G

Detersione porte in materiale lavabile	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Pulizia e disinfezione attrezzature sportive	2S
BIBLIOTECHE E SALE DI LETTURA (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	
PRESTAZIONI	
Frequenze	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	G
Spolveratura a umido, altezza operatore, di scaffali nelle parti orizzontali e verticali libere da volumi o faldoni	3M
Detersione pavimenti	2S
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M
Spazzatura a umido pavimenti	S
Detersione porte in materiale lavabile	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	3M
AREE ESTERNE NON A VERDE (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	
PRESTAZIONI	
Frequenze	
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	G
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	G
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	M
Pulizia scale esterne di sicurezza	2S
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	2S
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	2S
AREE ESTERNE A VERDE	
PRESTAZIONI	
Frequenze	
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne a verde da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	G
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G
Controllo chiusini e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	2S

SERVIZIO DI PULIZIA - ATTIVITA' SPECIFICHE PERIODICHE

LEGENDA: G=giovedì, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale

ATTIVITA'	frequenza
Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti	A
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc....)	6M
Aspirazione/battitura pavimenti tessili e tappeti	2M
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	M
Crystallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati	6M
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	6M
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	6M
Detersione a fondo dei pavimenti	2S
Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte	3M
Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)	6M
Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, pareti attrezzate, ecc.)	M
Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento)	2S
Pulizia bacheche (interno ed esterno)	6M
Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi	S
Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi	G
Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	6M
Spolveratura a umido scaffali di librerie/biblioteche	A
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri	3M

SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE PER GLI IMMOBILI**frequenza**

LEGENDA: G=giovedì, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale

ATTIVITA'	
Derattizzazione	M
Disinfestazione da blatte	6M
Disinfestazione insetti striscianti (pulci-formiche), altri antropodi (zecche) aree INTERNE	M
Disinfestazione insetti striscianti (pulci-formiche), altri antropodi (zecche) aree ESTERNE	3M
Disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi - INTERVENTO ANTILARVALE	M
Disinfestazione da zanzare, pappataci, simulidi - TRATTAMENTO ADULTICIDA	M

ALLEGATO 2.

Fornitura Materiali igienico sanitari	Unità di misura	Tipologia di confezionamento	Quantità annua totale stimata
Asciugamani in rotolo bianco 2 veli 150 mt cfz 6 rotoli	CARTONE	6X1	260
Carta igienica 2 veli cfz 12 rotoli	CARTONE	12X1	220
Sapone mani a schiuma cartuccia 1 lt cfz 6 pz	CARTONE	6X1	70
Carta Igienica 2 veli cfz 6 pz	CONFEZIONE	6X1	30
Asciugamani piegati a V idrosolubili cartone da 3150 pz	CARTONE	3150 pz	60
Sapone mani liquido a riempimento in tanica da 5 lt.	TANICA	4X1	20
Sacchetti carta x assorb. Igienici 1000 pz.	CARTONE	1000 pz	5
